



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-  
SANITARI  
SETTORE 14 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE  
- CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE E SERVIZIO CIVILE**

---

*Assunto il 04/05/2021*

*Numero Registro Dipartimento: 440*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 4712 del 05/05/2021**

**OGGETTO: SPESE FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DELLE FORME DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E AI LORO FIGLI ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO ANCHE DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI (ART. 5-BIS, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 119 DEL 15 OTTOBRE 2013) - CAPITOLO U6201056003 - LIQUIDAZIONE DI SPESA A FAVORE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTO:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla "separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione";
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 "Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 241 ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione modifiche della DGR n. 63/2019;
- la DGR N. 186 del 21/05/2019 ad oggetto "D.G.R. n. 63 del 15/02/2019: struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.- Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio";
- la DGR n. 512 del 31 ottobre 2019 rubricata "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione Dirigenti";
- la DGR n. 513 del 31 ottobre 2019 rubricata "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti";
- la DGR n. 91 del 15/05/2020 ad oggetto: "Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i. ;
- che con il suddetto provvedimento è stato creato il Settore N. 14 "Immigrazione, Nuove marginalità e inclusione sociale – Centro antidiscriminazione e Servizio civile" presso il Dipartimento "Tutela della salute e servizi sociali e socio-sanitari";
- D.G.R. n. 118 del 11.06.2020 "DGR n. 91/2020 Struttura Organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i. – integrazioni.";
- la D.G.R. n. 144 del 18.06.2020 avente ad oggetto "D.G.R. n. 98/2020 "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche alla Deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i." – Integrazione ed Approvazione fascia economica e valutazione delle strutture di cui alla DGR n. 91/2020 e n. 98/2020";
- il D.D.G. n. 9871 del 29/09/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del Settore n. 14 "Immigrazione, Nuove marginalità e Inclusione sociale-Centro antidiscriminazione e Servizio Civile" di questo Dipartimento alla dott.ssa Edith Macri, dirigente di ruolo della Giunta regionale, assegnata al Dipartimento con Deliberazione n. 249 del 3 settembre 2020;
- la DGR n. 109 del 31.03.2021 avente ad oggetto "Individuazione Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari" e il successivo DPGR n. 26 del 01.04.2021 con cui è stato conferito al Dott. Giacomo Brancati l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari"
- La D.G.R. n. 11 del 28.01.2021 "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2021/2023. Aggiornamento 2021";
- la Delibera Giunta Regionale n. 512 del 30/12/2020 ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021/2023 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs.23.06.2011, n. 118);
- la Delibera Giunta Regionale n. 513 del 30/12/2020 ad oggetto: Bilancio Finanziario Gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt. 39, c. 10, d.lgs 23.06.2011, n.118);
- la L.R. N. 34 del 30/12/2020 "Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. N. 35 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021-2023";
- la DGR N. 448 del 09.12.2020 "Documento di Economia e Finanza della Regione Calabria (DEF) per gli anni 2021-2023 (articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118)";

### VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell' 8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";

- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D'Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- l'art. 5 del citato decreto-legge che prevede l'adozione di un "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" nonché al comma 2, lett. d) stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- La D.G.R. n. 539/2016 e s.m.i. con la quale è stato istituito il Tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne, ex legge n. 119/2013 e la Legge Regionale n. 20/2007, avente funzioni consultive e di programmazione;
- L'Intesa Stato-Regioni-Province autonome del 27.11.2014 prevista dall'art. 3, comma 4, del DPCM del 24.07.2014, con la quale sono stati fissati i requisiti minimi relativi ai centri antiviolenza e le case rifugio per donne vittime di violenza;
- Le "Linee guida sulle modalità del censimento e sui criteri per il riconoscimento dei Centri antiviolenza" di cui all'allegato "B" alla D.G.R. n. 539 del 15/11/2017;

**VISTO :**

- il D.P.C.M. 9 novembre 2018 recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2018, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119", ha destinato alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad €. 668.295,28
- iscritte con deliberazione di Variazione di Bilancio ex D.G.R. nr. 109 del 22.03.2019 - di cui €. 55.073,94 destinati al finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli, nonché, sulla base della programmazione regionale;

**CONSIDERATO** che l'emergenza epidemiologica SARS Covid 2019 non ha reso possibile la realizzazione di un evento pubblico nelle sue modalità di espletamento per come programmato e che a seguito dell'acquisto del servizio di che trattasi attraverso procedura di gara sul M.E.P.A., ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, il fornitore individuato ha comunicato medio tempore l'indisponibilità a procedere alla realizzazione dell'evento per l'avvenuta chiusura della società causa pandemia;

**VISTA:**

- la nota del settore prot. 101330 del 03.03.2021 con la quale è stata richiesta al Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'autorizzazione al riutilizzo della somma di € 42.700,00 nel 2021;
- la nota prot. 3073 del 29.03.2021 , acclarata al prot.lo dell'Ente con nr. 145960 del 30.03.2021 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha respinto la richiesta e domandata la restituzione della somma citata assegnata con DPCM 09.11.2018 e non utilizzata dall'Ente, entro 60 gg.;
- la nota prot. nr. 147897 del 30.03.2021 con la quale è stato richiesto al Dipartimento Bilancio l'iscrizione della somma in questione, eliminata dalle scritture contabili con riaccertamento ordinario dei Residui anno 2020, ex impegno nr. 6345/2020 sul capitolo U6201056004;
- la D.G.R. nr.133/2021 "Variazioni al Bilancio di previsione 2021- 2023 - annualità 2021 – per iscrizione delle quote vincolate del risultato di amministrazione ai sensi degli articoli 42 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" con la quale la somma di € 42.700,00 è stata iscritta sul capitolo U6201056003 "spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)- restituzione risorse vincolate" del bilancio 2021, per la restituzione alla beneficiaria Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** che con decreto n. 4540 del 03/05/2021 si è proceduto all'impegno di spesa per la successiva restituzione a favore del Dipartimento per le Pari Opportunità - Presidenza del Consiglio dei Ministri, della somma di € 42.700,00 che trova la necessaria disponibilità sul Bilancio regionale 2021, sul capitolo U6201056003, proposta di impegno nr. 2155/2021;

**CONSIDERATO** che con nota prot n. 145960 del 30/03/2021 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato altresì coordinate bancarie sui cui effettuare la restituzione della somma;

**RILEVATA**, pertanto, la necessità di procedere alla conseguente liquidazione di € 42.700,00 su conto corrente infruttifero 350 22330 intestato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – CF 80188230587 presso la Tesoreria Centrale dello Stato, così come comunicato dal Dipartimento Pari Opportunità –Presidenza del Consiglio dei Ministri ;

**VISTA** la distinta di liquidazione nr. 4463 del 04/05/2021 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO**

-il D.Lgs. n. 118/2011;

**SU** espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal responsabile del procedimento

### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

- di **liquidare** la somma di 42.700,00 (quarantaduemilasettecento/00) a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri CF 80188230587 su conto corrente infruttifero 350 22330 intestato alla stessa presso la Tesoreria Centrale dello Stato, per restituzione risorse non utilizzate di cui al DPCM 9 novembre 2018 recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2018, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119", giusta distinta di liquidazione nr.4463/2021 del 04/05/2021, parte integrante e sostanziale del presente atto, causale "Restituzione delle economie scaturite nell'ambito dell'utilizzo delle risorse ripartite con il DPCM 9 novembre 2018, quantificate in euro 42.700,00, C.F. 02205340793"

- di **imputare** la spesa di € 42.700,00 – codice gestionale: -"Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso"- sul capitolo U6201056003 del bilancio 2021 che presenta la necessaria disponibilità, giusto impegno n. 2155/2021

-di **notificare** il presente atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

-di **dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013"

- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679

- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**CIPOLLA ISMENE BARBARA**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**MACRI' EDITH**

(con firma digitale)